



# Chiesa vandalizzata dai ragazzi «Penitenti e pronti a pagare»

► Martedì scorso i minori sono stati filmati ► Ieri il parroco e il priore della Confraternita mentre si denudavano e procuravano danni hanno incontrato i giovani: «Si sono scusati»

## NOCI

Alfonso SPAGNUOLO

Penitenti e pronti a pagare. Dopo gli atti vandalici dello scorso 10 ottobre registrati nella Chiesa del Carmine a Noci ecco che l'Arciprete parroco don Stefano Mazzarisi ha accolto in Canonica, insieme al Priore della Confraternita, i ragazzi coinvolti e i loro genitori.

«La vicenda verificatasi nella Chiesa del Carmine ha suscitato in tutti grande dispiacere - ha sottolineato don Mazzarisi -». Ho incontrato i ragazzi e i loro genitori percependo e sentendo dalle loro voci sincero rammarico e disponibilità al ravvedimento. Non ci sono giustificazioni riguardo a quanto avvenuto, però, ad esso stesso tempo, mi è sembrato eccessivo il giudizio espresso nei vari commenti su Facebook. Posso assicurare che nei ragazzi non c'era alcuna intenzione di vilipendio alla religione né di sacrilegio. È stato chiaramente un errore. Ora, ciascuno nelle sue responsabilità, possiamo sostenere i ragazzi per una buona ripartenza. Voglio anche assicurare che la Confraternita non ha chiesto né ricevuto alcuna ripartizione in denaro, seppure i



genitori si siano resi disponibili a risarcire qualsiasi eventuale danno».

Anche la Confraternita Madonna Addolorata, ha diramato la dichiarazione del presidente - priore Gregorio Gabriele, proprio colui che per primo aveva denunciato il grave episodio avvenuto martedì.

«Ho incontrato - ha sottolineato il priore -, alla presenza del Priore Zonale don Stefano Mazzarisi, i ragazzi coinvolti, accompagnati dai loro genitori, che, celermente e con responsabilità, hanno chiesto

un confronto. I ragazzi si sono ampiamente scusati riconoscendo di aver compiuto gesti impropri e inopportuni. Sono dispiaciuto per quanto successo, ma anche fiducioso che episodi simili non si ripeteranno più. La Confraternita considera chiarito l'accaduto».

La comunità nocese era rimasta sconvolta dall'accaduto e si erano sprecati i commenti pesantissimi all'indirio dei ragazzi e delle loro famiglie. In virtù di questo, data la giovanissima età dei protagonisti della vicenda, don Stefano

Penitenti e pronti a pagare. Dopo gli atti vandalici dello scorso 10 ottobre nella Chiesa del Carmine a Noci il parroco don Stefano Mazzarisi ha accolto i ragazzi coinvolti e i loro genitori

Mazzarisi ha cercato di spegnere sul nascere ogni tentativo di colpevolizzare oltre ogni limite quella che può essere considerata soltanto una bravata. I genitori dei ragazzi, poi, si sono subito detti pronti a risarcire la chiesa di ogni danno effettuato.

A proposito dei danni questi ultimi non sono ancora stati quantificati ma sono di certo ingenti. I ragazzi, infatti, hanno rotto le porticine dei tabernacoli, manomesso il più antico organo di Noci, dato fuoco al lucernario e danneggiato parzialmente il sistema di videosorveglianza. In più hanno coperso il pavimento di gel igienizzante e coperso di rifiuti la chiesa. Si sono anche lasciati andare ad atti non certo consoni ad un luogo sacro come bestemmie arrivando a denudarsi. Tutto, a quanto ammesso dai quattro ragazzi tutti frequentanti la scuola media "Gallo", solo per gioco.

Ma poi, complice il gran rumore mediatico provocato dalla vicenda, hanno capito di aver sbagliato e hanno chiesto scusa. Resta il rammarico di un contesto sociale non facile dove comunque i valori etici, religiosi e culturali spesso finiscono nell'oblio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

# Il premio "Seneca" a Gabriella Genisi Cerimonia al castello

SANNICANDRO DI BARI



Sarà il Castello Normanno-Svevo di Sannicandro a ospitare domani la cerimonia conclusiva della VII edizione del premio accademico internazionale di letteratura contemporanea "Lucius Annaeus Seneca", organizzato dall'Accademia delle Arti e delle Scienze Filosofiche di Bari, che ha visto la partecipazione di autori tutto il mondo. Il "Seneca di Bronzo" per la Letteratura va alla scrittrice barese Gabriella Genisi. L'"Auriga" per l'impegno sociale all'avvocato Rodolfo Gentile, presidente dell'associazione Fenelope. Il "Mimera" al giornalista Antonio Peragine, direttore del dipartimento Giornalismo e Relazioni Pubbliche Internazionali Università Federico II Popolare. La Laudis Charta ob firmata Opera et Studia è assegnata al professor Costantino Barbu e Ion Deaconescu. All'Italo-senegalese Cheikh Tidiane Gaye, presidente dell'Accademia "Leopold Seck Senghor", la nomina di Cavaliere al Merito Accademico.

Nomina di Accademico ad Honorem, per la giornalista e diplomatica di Belgrado Slavica Petrovic, per il professor Pietro Totaro, direttore del dipartimento di Scienze dell'Antichità e per il professor Giuseppe Bonifacio docente di Letteratura italiana moderna, entrambi dell'Università di Bari. La dottoressa Serpil Devrim dalla Turchia, e il professor Abdallah Gasmil dalla Tunisia, riceveranno la nomina di Ambasciatore del Premio Seneca. I vincitori sono stati selezionati dalla commissione presieduta dal professor Pasquale Pannella, rettore dell'Accademia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

# Carnevale, Curci è presidente dopo Vinella La 630esima edizione «viaggio nel passato»

## PUTIGNANO

Presentata ufficialmente ieri mattina, al Museo Civico "Romanazzardi Carducci", la neo presidente della Fondazione Carnevale di Putignano è Luciana Laera. La sua succede a Giuseppe Vinella alla guida dell'ente.

«Testa e cuore - ha commentato la sindaca di Putignano Luciana Laera - Visione manageriale e grande passione per il Carnevale di Putignano, la cultura e tutte le forme d'arte. È la nuova presidente della Fondazione Carnevale Carmela Curci. Un profilo individuato per

condive con suo marito e le due figlie. Dopo la maturità classica e la laurea in Economia e Commercio con Lode, si specializza in Management e Sviluppo Imprenditoriale e partecipa a corsi di formazione specifici per l'attività aziendale e in itinerari turistico-culturali. Oggi è alla guida dell'azienda di famiglia "Dolce Bontà srl", ricoprendo i ruoli di responsabile delle risorse umane e responsabile di sicurezza e ambiente.

«Ringrazio la sindaca Luciana Laera per la fiducia accordatami - sono state le prime parole del neo presidente - e ringrazio fin d'ora tutti coloro che vorranno collaborare alla buona riuscita del più grande evento artistico-culturale della no-

stra cittadina. Il Carnevale è una risorsa che dobbiamo preservare e valorizzare, per coloro che ce l'hanno tramandando e per coloro che lo erediteranno».

Il lavoro di promozione e valorizzazione del Carnevale di Putignano e della cartapesta prosegue senza sosta. Parallelamente a tutte le iniziative e le azioni in corso, si guarda già alla prossima manifestazione in programma quest'anno: la macchina organizzativa è al lavoro, così come le maestranze che quest'anno si cimenteranno col tema "Farinelle N630". Cosa succederebbe se una persona del nostro tempo si ritrovasse sbalzata in un anno a piacere dal 1394 ad oggi? Un

viaggio nel passato, possibile grazie all'assunzione eccessiva di una sostanza "misteriosa": la farinelle N630, rinvenuta proprio a Putignano, risale esattamente a 630 anni fa.

«La Fondazione Carnevale di Putignano - dice Gianluca Ignazzi, direttore organizzativo - propone ai suoi artisti un viaggio nel passato per esplorare gli effetti di questa sostanza

che, se mischiata ad uno sfarinato di orzo eccet».

Le date sono: domenica 4 febbraio; domenica 11 febbraio, la mattina, martedì 13 e sabato 17 febbraio, serale. Ai propri festeggiamenti, il tradizionale appuntamento con «Le Propagandini» il 26 dicembre 2023.

A. Spa.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

## CONVERSANO

Continua il rafforzamento internazionale di Master, gruppo pugliese, con sede a Conversano, leader nel mercato globale di accessori e componenti ad alta tecnologia per serramenti in alluminio.

Dopo l'apertura nel 2022 di una sede in Costa d'Avorio, nell'Africa occidentale, adesso l'azienda guidata da Michele Loferlido punta a consolidare la sua presenza nel mercato del Medio Oriente. Nell'ambito del piano di espansione del gruppo nei mercati stranieri, si comunica l'acquisizione dell'azienda Windar Ltd, partner storico e distributore ufficiale dell'azienda di Conversano

# Master, dopo la Costa d'Avorio c'è Dubai l'azienda di infissi acquista Windar Ltd

no nell'area del Golfo, rafforzando la sua presenza con un nuovo magazzino e una strutturata organizzazione commerciale.

Dopo l'apertura un servizio più rapido ed efficiente alla clientela dell'area.

Windar, con sede a Dubai, dal 2007 opera nell'area come fornitore di accessori per finestre in alluminio e dal 2012 distributore ufficiale del Gruppo Master nell'area del Medio Oriente, servendo oltre 700 clienti e impiegando circa 12 dipendenti. Attraverso l'acquisizione della società partner Win-



La sede della Master a Conversano

dar, il Gruppo Master, che nel 2022 ha registrato una crescita del +20% sul fatturato dell'anno precedente, prevede un ulteriore incremento di 10% delle quote di mercato in questa area strategica per il biennio 2024-2025. «Tale operazione commenta Stefano Cabagna, direttore finanziario di Master - consentirà all'azienda di dare maggiore impulso agli investimenti e di incrementare il livello di servizio in favore dei nostri clienti di tutta l'area del Golfo Persico». Il Gruppo Master, con base a Conversano do-

ve l'azienda progetta e realizza il 94% della propria produzione e impiega circa 320 dipendenti, nel biennio 2022-2023 è stata tra la prima tra le aziende internazionali del settore a certificarsi "Great place to work", un riconoscimento, tra gli altri, per l'azienda che certifica l'impegno per il benessere dei propri collaboratori, al centro della strategia aziendale.

Master, inoltre, continua i propri investimenti in innovazione in questo ambito, in linea con le esigenze di mercato, ha presentato "Apro", il sistema di automazione finestra che permette, nell'area, di rendere l'apertura di finestre e porte di un edificio.

D. Dic.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA